



Rep. 3

CITTA' DI TERRACINA
(PROVINCIA DI LATINA)

N. 287 /GEN.DEL 13/04/2010**DIPARTIMENTO LL.PP. RETI E SERVIZI****ATTO DI GESTIONE**DETERMINAZIONE N° 88/IV DEL 15 APR. 2010**OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE PORTUALI CON LA
CREAZIONE DI UN PUNTO DI SOCCORSO**

CIG 04526388AF.

Approvazione verbali di gara;

Aggiudicazione definitiva alla ditta IMPIANTISTICA GENERALE SNC

Approvazione schema di contratto

IL DIRIGENTE**Premesso che:**

- con propria determinazione n.53/IV del 12.03.2010; n.194/Gen. del 15.03.2010 è stato approvato il progetto esecutivo **dei lavori di messa in sicurezza delle aree portuali con la creazione di un punto di soccorso**, per l'importo complessivo di € 430.000,00 così suddivisi € 290.000,00 per lavori a base d'asta; € 20.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 120.000,00 per somme a disposizione dell'Amm.ne;
- con determinazione n.58/IV del 16.03.2010 N.198/Gen del 17.03.2010 è stato approvato il bando di gara, con scadenza delle offerte per il giorno 12.04.2010;
- il bando di che trattasi è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 17.03.2010 al 12.04.2010; sul sito internet dell'Amm.ne Comunale;
- per l'appalto si è provveduto mediante procedura aperta, ai sensi del decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 art. 55;
- il progetto è contraddistinto dai sottoscritti codici:
CUP J53E09000040002
CIG 04526388AF
classificazione dei lavori OG11 cl. II
i lavori sono finanziati con contributo concesso dalla Regione Lazio n.5047 del 24.12.2008

Dato atto che:

- entro il termine stabilito dal bando di gara il giorno 12.04.2010 alle ore 12,00 sono pervenuti n.70 plichi;
- con provvedimento n.79/IV del 08.04.2010, N.274/GEN. del 13.04.2010, è stata nominata la commissione di gara;

Preso atto che:

- la Commissione si è riunita nei giorni **13.04.2010; 14.04.2010 e 15.04.2010** ed ha provveduto a redigere i relativi verbali che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale dai quali risulta aggiudicataria in via provvisoria la **ditta Impiantistica Generale Snc di Bencivenga Luigi e Salzano Antonio** per l'importo contrattuale di € 228.440,40 al netto del ribasso percentuale del **28,124%**, compresi gli oneri della sicurezza che ammontano ad € 20.000,00, oltre IVA;
- La seconda classificata risulta essere la ditta **Alfa Impianti**, con il ribasso offerto del **28,015%**

Considerato che:

- occorre approvare i verbali di gara redatti nelle sedute del 13.04.2010; 14.04.2010 e 15.04.2010;
- occorre approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante del presente atto;
-
- Visto il D.Lgs n.163 del 14/04/2006;
- Visto il DPR 34/2000;
- Visto il DPR 554/99;
- Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- Visto il vigente Statuto;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Assunto formale impegno di spesa con la presente determinazione;
- Dato atto dell'avvenuto perfezionamento dell'istruttoria.

DETERMINA

Per i motivi specificati in premessa

- 1) di approvare i verbali di gara redatti nelle sedute del 13.04.2010; 14.04.2010 e 15.04.2010 che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale, con il quale sono stati aggiudicati in via provvisoria i lavori in oggetto alla ditta **Impiantistica Generale Snc di Bencivenga Luigi e Salzano Antonio** ;
- 2) di affidare in via definitiva l'appalto dei lavori di messa in sicurezza delle aree portuali con la creazione di un punto di soccorso alla ditta **Impiantistica Generale Snc di Bencivenga Luigi e Salzano Antonio** con sede a Afragola via X Trav. C/so Meridionale, 20, per l'importo contrattuale di € 228.440,40 al netto del ribasso percentuale del 28,124%, compresi gli oneri della sicurezza che ammontano ad € 20.000,00, oltre IVA
- 3) di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione;
- 4) di dare atto che i lavori sono finanziati con contributo concesso dalla Regione Lazio n.B5047 del 24.12.2008;
- 5) di dare atto che alla stipula dell'atto di rogito provvederà l'ufficio preposto, al quale verrà inviata copia del presente;

DI DARE ATTO

che il presente provvedimento:

- viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 39 del vigente Regolamento di contabilità;
- è esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- viene inviata all'ufficio contratti per gli adempimenti di competenza;
- va comunicato, per conoscenza, alla Giunta Comunale tramite l'Ufficio Segreteria Generale;
- va annotata nel Registro delle Determinazioni, conservato presso il Dipartimento Affari Generali – Segreteria Generale;
- Va pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;

Terracina, 15.04.2010

L'Istruttore Amm.vo
Sig.ra Teresa Cannistraci

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Armando Percoco

Il Dirigente
Dott. Ing. Luigi Di Mauro



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO LL.PP. RETI E SERVIZI

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE PORTUALI CON LA CREAZIONE DI UN PUNTO DI SOCCORSO.

PRIMO VERBALE

L'anno duemiladieci addi **tre** del mese di **Aprile** alle ore **16,00** in Terracina, nella residenza Municipale si riunisce la Commissione di gara nominata con determinazione n°79/IV del 08.04.2010; N:274/GEN. del 13.04.2010-, composta dai Sigg.:

Presidente:

Ing. Armando Percoco

Componente:

Signora Teresa Cannistraci

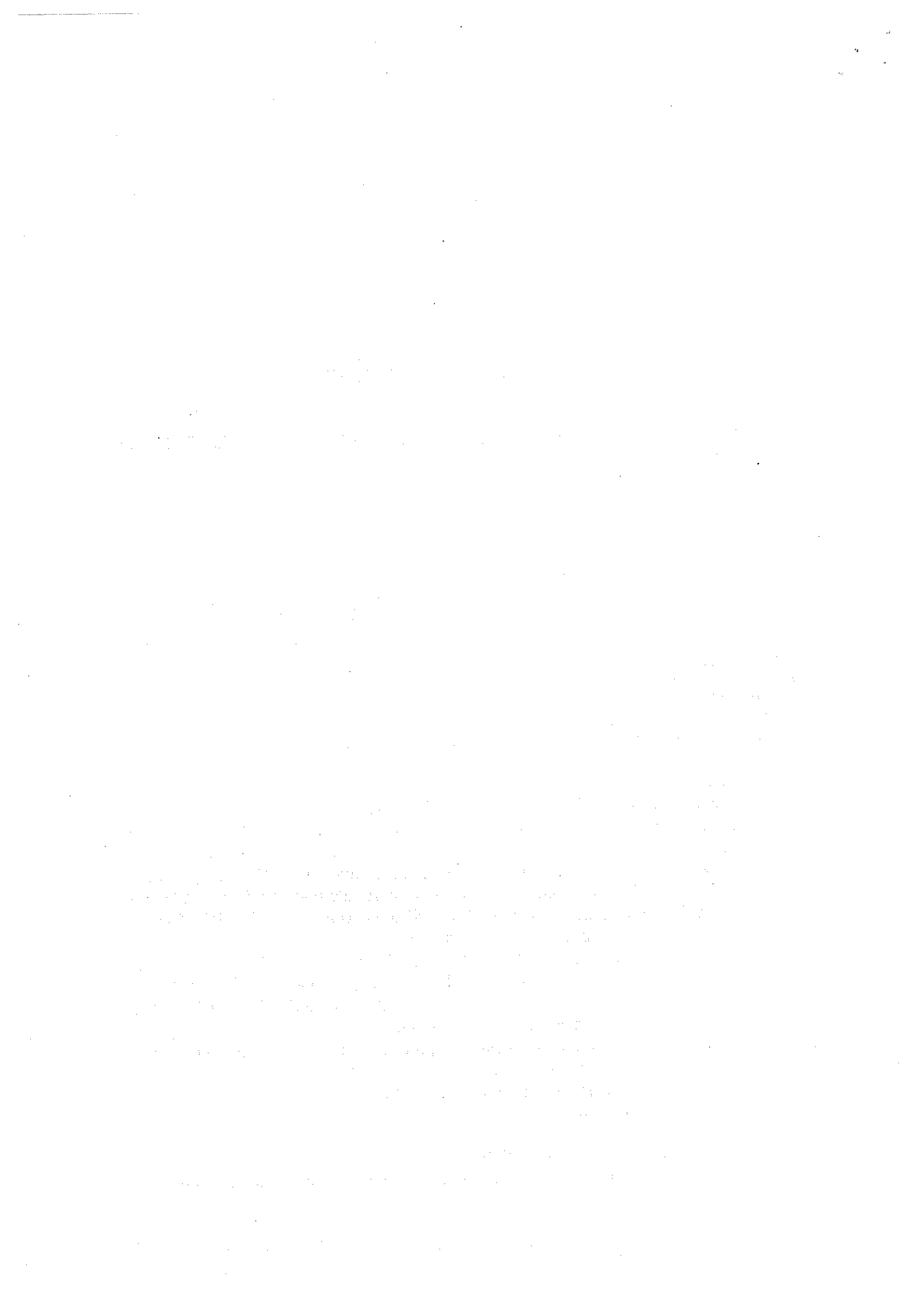
Componente e Segretaria verbalizzante: Sig.ra Rina Persichini

Premesso che:

- con propria determinazione n.53/IV del 12.03.2010; n.194/Gen. del 15.03.2010 è stato approvato il progetto esecutivo **dei lavori di messa in sicurezza delle aree portuali con la creazione di un punto di soccorso**, per l'importo complessivo di **€ 430.000,00** così suddivisi **€ 290.000,00** per lavori a base d'asta; **€ 20.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed **€ 120.000,00** per somme a disposizione dell'Amm.ne;
- con determinazione n.58/IV del 16.03.2010 N.198/Gen del 17.03.2010 è stato approvato il bando di gara, con scadenza delle offerte per il giorno 12.04.2010;
- il bando di che trattasi è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 17.03.2010 al 12.04.2010; sul sito internet dell'Amm.ne Comunale;
- per l'appalto si è provveduto mediante procedura aperta, ai sensi del decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 art. 55;
- il progetto è contraddistinto dai sottoscritti codici:
CUP J53E09000040002
CIG 04526388AF
classificazione dei lavori OG11 cl. II
- i lavori sono finanziati con contributo concesso dalla Regione Lazio n.5047 del 24.12.2008;

Dato atto che:

- entro il termine stabilito dal bando di gara il giorno 12.04.2010 sono pervenuti



i seguenti n.70 plichi, che risultano essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, quindi in regola con quanto disposto nel disciplinare di gara; mentre n° 8 plichi sono pervenuti oltre l' orario:

N°	DITTE	CITTA'
1	LA DINAMICA SRL	SAVIANO (NA)
2	P.R.J.M.E.T.	POMIGLIANO D'ARCO (NA)
3	TEKNO-ELE SRL	FALERNA MARINA(CZ)
4	ELETTROTERMOTECNICA SNC	VILLA LITERNO (CE)
5	IECI IMPIANTI SRL	AFRAGOLA 8NA)
6	SALERNO GIANCARLO	RENDE (CS)
7	DI.GI. COSTRUZIONI	CASAL DI PRINCIPE (CE)
8	I.GE. IMPIANTISTICA GEN. SRL	SAN GIUSTINO (PG)
9	IMI PROJECT	NAPOLI
10	AIRTECNICA SRL	PATERNO' (CT)
11	ALDO EPIFANI	ROMA
12	GENERAL IMPIANTI SRL	ROMA
13	EDIL PROGETTI 97	S.MARCO EVANGELISTA (CE)
14	TECNO EMME SRL	FRIGNANO (CE)
15	BARDELLA GIOVANNI	ANGRI (SA)
16	EBM SRL	POZZUOLI (NA)
17	ERAGON	ROMA
18	CARLINI SIGNAL	ROMA
19	ENA SRL	MARANO DI NAPOLI
20	EL.NA SRL	NAPOLI
21	IMPIANTISTICA GENERALES SNC	AFRAGOLA (NA)
22	SAN GIORGIO COSTRUZ. SRL	NAPOLI
23	RUGGIERO	BUCCIANO (BN)
24	P.M. TECNOSYSTEM SRL	S.FELICE A CANCELLO (CE)
25	A.E.T. SRL	BARI
26	POGGIO IMPIANTI	POGGIOMARINO
27	SAFEDIL SRL	S.NICOLA LA STRADA (CE)
28	FUMO SRL	COLLIANO SA
29	DERVIT	ROCCADASPIDE SA
30	ACMM SRL	ROMA
31	MILANI SPA	BOVILLE ERNICA FR
32	SIADF	LENOLA
33	APL SRL	CISTERNA DI LATINA
34	IMPEL SRL	CASTELNUOVO DI PORTO RM
35	MICOR SRL	ALBANO LAZIALE
36	CACCAVALE SRL	SAVIANO NA
37	IMPIANTI TECNOLOGICI SBRESCIA SRL	PARCO S. PAOLO NA
38	C.S. IMPIANTI SNC	MESSINA
39	S.A.R.E.P. SRL	ROMA
40	ELETTRICA SRL	PONTECAIANO FAJANO (SA)
41	P.M.R. SRL	CASORIA (NA)
42	OFFICINE GIORDANO SNC	NAPOLI
43	S.T.I.A. SRL	NAPOLI
44	SCARAFONI SRL	GIULIANOVA TE
45	SO.GE.CO SRL	S.CIPRIANO D'AVERSA

Handwritten signature and initials

46	ARTELETTRA	ROCCADASPIDE SA
47	TECNO IMPIANTI SNC	TORCHIARA SA
48	CO.FA.M. SRL	ROMA
49	SOC. COOP. SAN GIULIANO 77	GIUGLIANO IN C. NA
50	D'ALBA COSTRUZIONI SNC	GIURDIGNANO LE
51	ITALPLANT SRL	
52	ATI TRAVAGLINI/I.CO.RI SRL	ROCCASCALEGNA (CH)
53	ELEKTRO SERVIZI SRL	MONTESARCHIO BN
54	TATANGELO CIRO SRL	SORA FR
55	TEMA IMPIANTI SRL	AGROPOLI SA
56	SITI SRL	CISTERNA DI LATINA
57	LA GENENEVOISE	CAPACCIO SCALO SA
58	SMAT SRL	S. CESAREO ROMA
59	SIMAR APPALTI SRL	FORMIA
60	TECNOIMPIANTI SRL	MONTESARCHIO (BN)
61	DEL PRETE CARMELA	MELFI PZ
62	INTERCANTIERI SRL	AFRAGOLA NA
63	IMA EDILE SRL	NAPOLI
64	ALFA IMPIANTI SNC	GALATONE LE
65	ATI COS. IMPRECOS SRL/GEN. MAISTO	MARCELLINO (CE)
66	ATI MONTANELLA COSTRUZ/CM IMPIANTI SRL	MELFI PZ
67	COSTRUZ. LUIGI DE ANGELIS SRL	TORA E PICCILLI CE
68	G.A. IMPIANTI TECNOLOGICI	S.MARIA C.VETERE CE
69	I.T.C. SRL	SESSA AURUNCA CE
70	ENGINEERING &TECNOLOGY SPA	GROTTAFERRATA RM

I componenti della Commissione procedono all'apertura dei plichi (busta esterna) e constatano che all'interno sono presenti le buste "A documentazione" "B offerta economica" come richiesto dal bando di gara.

Premesso quanto sopra si procede all'apertura della busta "A" contenente la documentazione per l'ammissione alla gara delle seguenti ditte:

N°	DITTE	CITTA'	Ammessa	Non ammessa
1	LA DINAMICA SRL	SAVIANO (NA)	SI	
2	P.R.J.M.E.T.	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	SI	
3	TEKNO-ELE SRL	FALERNA MARINA(CZ)	SI	
4	ELETTROTERMOTECNICA SNC	VILLA LITERNO (CE)	SI	
5	IECI IMPIANTI SRL	AFRAGOLA 8NA)	SI	
6	SALERNO GIANCARLO	RENDE (CS)	SI	
7	DI.GI. COSTRUZIONI	CASAL DI PRINCIPE (CE)	SI	
8	I.GE. IMPIANTISTICA GEN. SRL	SAN GIUSTINO (PG)	SI	
9	IMI PROJECT	NAPOLI	SI	

10	AIRTECNICA SRL	PATERNO' (CT)	SI	
11	ALDO EPIFANI	ROMA	SI	
12	GENERAL IMPIANTI SRL	ROMA	SI	
13	EDIL PROGETTI 97	S.MARCO EVANGELISTA (CE)	SI	
14	TECNO EMME SRL	FRIGNANO (CE)	SI	
15	BARDELLA GIOVANNI	ANGRI (SA)	SI	
16	EBM SRL	POZZUOLI (NA)	SI	
17	ERAGON	ROMA	SI	
18	CARLINI SIGNAL	ROMA	SI	
19	ENA SRL	MARANO DI NAPOLI	SI	

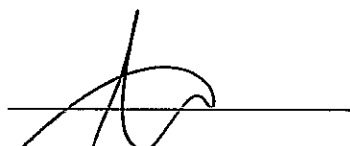
Alle ore 17,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta di gara.

Della seduta di gara viene redatto il presente verbale; che previa lettura viene sottoscritto dai singoli componenti .

Letto confermato e sottoscritto.

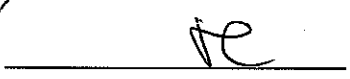
IL PRESIDENTE :

Dott.Ing. Armando Percoco



I COMPONENTI:

Sig.ra Teresa Cannistraci



Sig.ra Rina Persichini, anche con funzioni di segretario verbalizzante





CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO LL.PP. RETI E SERVIZI

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE PORTUALI CON LA CREAZIONE ANCHE DI UN PUNTO DI SOCCORSO.

SECONDO VERBALE

L'anno duemiladieci addi quattordici del mese di Aprile alle ore 11,00 in Terracina, nella residenza Municipale si riunisce la Commissione di gara nominata con determinazione n°79/IV del 08.04.2010 N.274/GEN. del 13.04.2010, composta dai Sigg.:

Presidente:

Ing. Armando Percoco

Componente:

Signora Teresa Cannistraci

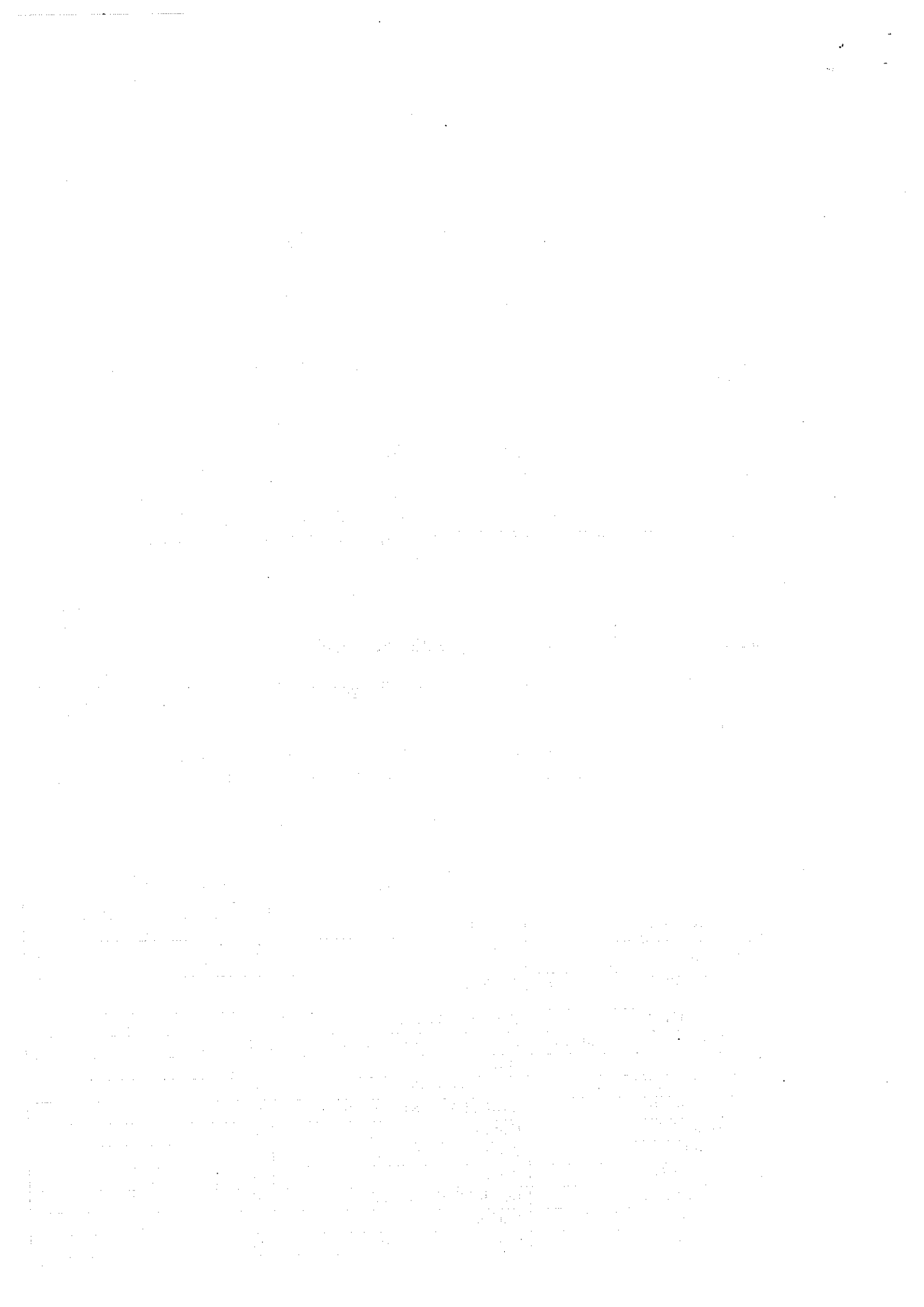
Componente e Segretaria verbalizzante: Sig.ra Rina Persichini

Assiste ai lavori il Sig. Giordano Francesco delegato dell'Agenzia Telitel.

Premesso che:

- in data 13.04.2010 alle ore 16,00 si è riunita la Commissione come sopra costituita ed ha provveduto a redigere il primo verbale di gara dal quale si evince sono stati aperti n° 19 plichi;
- la Commissione riprende i lavori e procede alla verifica della regolarità della documentazione delle altre rimanenti sottoindicate ditte:

N°	DITTE	CITTA'	Ammesse	Non ammesse
20	EL.NA SRL	NAPOLI	SI	
21	IMPIANTISTICA GENERALE SNC	AFRAGOLA (NA)	SI	
22	SAN GIORGIO COSTRUZ. SRL	NAPOLI	SI	
23	RUGGIERO	BUCCIANO (BN)	SI	
24	P.M. TECNOSYSTEM SRL	S.FELICE A CANCELLO (CE)	SI	
25	A.E.T. SRL	BARI	SI	
26	POGGIO IMPIANTI	POGGIOMARINO	SI	
27	SAFEDIL SRL	S.NICOLA LA STRADA (CE)	SI	
28	FUMO SRL	COLLIANO SA	SI	
29	DERVIT	ROCCADASPIDE SA	SI	
30	ACMM SRL	ROMA	SI	
31	MILANI SPA	BOVILLE ERNICA FR	SI	
32	SIADF	LENOLA	SI	
33	APL SRL	CISTERNA DI LATINA	SI	



34	IMPEL SRL	CASTELNUOVO DI PORTO RM	SI	
35	MICOR SRL	ALBANO LAZIALE	SI	
36	CACCAVALE SRL	SAVIANO NA	SI	
37	IMPIANTI TECNOLOGICI SBRESCIA SRL	PARCO S. PAOLO NA	SI	
38	C.S. IMPIANTI SNC	MESSINA	SI	
39	S.A.R.E.P. SRL	ROMA	SI	
40	ELETTRICA SRL	PONTECALANO FAIANO (SA)	SI	
41	P.M.R. SRL	CASORIA (NA)	SI	
42	OFFICINE GIORDANO SNC	NAPOLI	SI	
43	S.T.I.A. SRL	NAPOLI	SI	
44	SCARAFONI SRL	GIULIANOVA TE	SI	
45	SO.GE.CO SRL	S.CIPRIANO D'AVERSA	SI	
46	ARTELETTRA	ROCCADASPIDE SA	NO	Perché l'attestazione di presa visione riguardava un'altra gara
47	TECNO IMPIANTI SNC	TORCHIARA SA	SI	
48	CO.FA.M. SRL	ROMA	SI	
49	SOC. COOP. SAN GIULIANO 77	GIUGLIANO IN C. NA	SI	
50	D'ALBA COSTRUZIONI SNC	GIURDIGNANO LE	SI	

Alle ore 13,50 il Presidente dichiara sciolta la seduta di gara.

Della seduta di gara viene redatto il presente verbale, che previa lettura viene sottoscritto dai singoli componenti .

IL PRESIDENTE :

Dott.Ing. Armando Percoco



I COMPONENTI:

Sig.ra Teresa Cannistraci



Sig.ra Rina Persichini, anche con funzioni di segretario verbalizzante





CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO LL.PP. RETI E SERVIZI

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE PORTUALI CON LA CREAIONE ANCHE DI UN PUNTO DI SOCCORSO.

TERZO VERBALE

L'anno duemiladieci addi **quindici** del mese di **Aprile** alle ore **8,30** in Terracina, nella residenza Municipale si riunisce la Commissione di gara nominata con determinazione n°79/IV del 08.04.2010 N.274/GEN. del 13.04.2010, composta dai Sigg.:

Presidente:

Ing. Armando Percoco

Componente:

Signora Teresa Cannistraci

Componente e Segretaria verbalizzante: Sig.ra Rina Persichini

Assiste ai lavori il Sig. Giordano Francesco delegato dell'Agenzia Telitel.

Premesso che:

- Il giorno 13.04.2010 alle ore 16,00 e il giorno 14.04.2010 alle ore 11,00 si è riunita la Commissione come sopra costituita ed ha provveduto a redigere il primo e il secondo verbale di gara dal quale si evince sono stati aperti n° 50 plichi, con l'esclusione di numero un plico come risulta dal secondo verbale;
- la Commissione riprende i lavori e procede alla verifica della regolarità della documentazione delle altre n° 20 sottoindicate ditte:

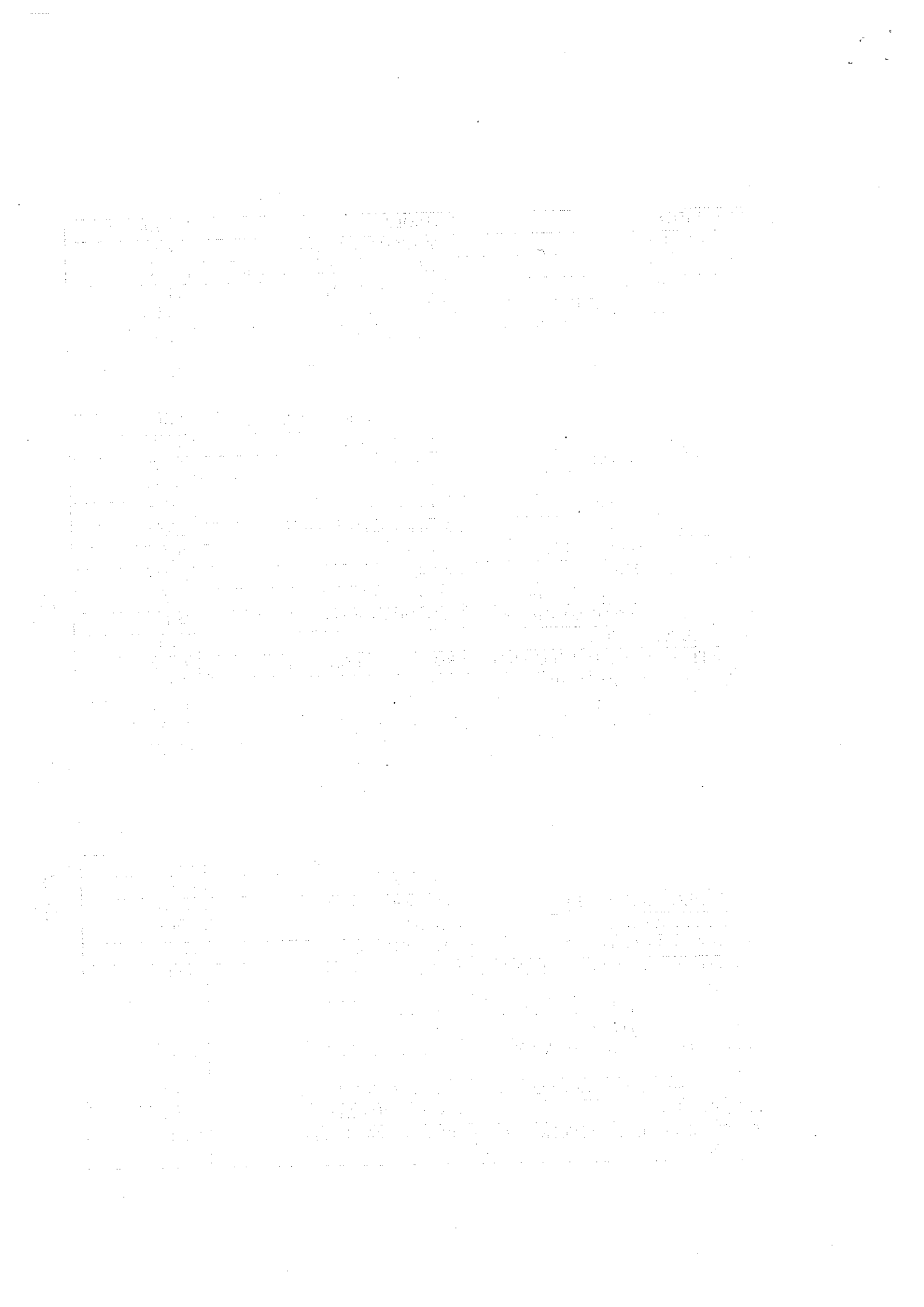
N°	DITTE	CITTA'	Ammesse	Non ammesse
51	ITALPLANT SRL	VENAFRO (IS)	SI	
52	ATI TRAVAGLINI/I.CO.RI SRL	ROCCASCALEGNA (CH)	SI	
53	ELEKTRO SERVIZI SRL	MONTESARCHIO BN	SI	
54	TATANGELO CIRO SRL	SORA FR	SI	
55	TEMA IMPIANTI SRL	AGROPOLI SA	SI	
56	SITI SRL	CISTERNA DI LATINA	SI	
57	LA GENENEVOISE	CAPACCIO SCALO SA	SI	
58	SMAT SRL	S. CESAREO ROMA	SI	
59	SIMAR APPALTI SRL	FORMIA	SI	
60	TECNOIMPIANTI SRL	MONTESARCHIO (BN)	SI	
61	DEL PRETE CARMELA	MELFI PZ	SI	

62	INTERCANTIERI SRL	AFRAGOLA NA	SI	
63	IMA EDILE SRL	NAPOLI	SI	
64	ALFA IMPIANTI SNC	GALATONE LE	SI	
65	ATI COS. IMPRECOS SRL/GEN. MAISTO	MARCELLINO (CE)	SI	
66	ATI MONTANELLA COSTRUZ/ IMPIANTI SRL CM	MELFI PZ	SI	
67	COSTRUZ. LUIGI DE ANGELIS SRL	TORA E PICCILLI CE	SI	
68	G.A. IMPIANTI TECNOLOGICI	S.MARIA C.VETERE CE	SI	
69	I.T.C. SRL	SESSA AURUNCA CE	SI	
70	ENGINEERING &TECNOLOGY SPA	GROTTAFERRATA RM	SI	

La Commissione, quindi procede all'apertura della busta B contenente le offerte delle sottoindicate ditte ammesse alla gara e da lettura ad alta voce dei relativi ribassi:

N°	DITTE	CITTA'	Ribasso %
1	LA DINAMICA SRL	SAVIANO (NA)	26,223
2	P.R.J.M.E.T.	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	26,032
3	TEKNO-ELE SRL	FALERNA MARINA(CZ)	21,222
4	ELETTROTHERMOTECNICA SNC	VILLA LITERNO (CE)	27,011
5	IECI IMPIANTI SRL	AFRAGOLA 8NA)	26,343
6	SALERNO GIANCARLO	RENDE (CS)	21,777
7	DI.GI. COSTRUZIONI	CASAL DI PRINCIPE (CE)	27,474
8	I.GE. IMPIANTISTICA GEN. SRL	SAN GIUSTINO (PG)	28,696
9	IMI PROJECT	NAPOLI	27,835
10	AIRTECNICA SRL	PATERNO' (CT)	26,966
11	ALDO EPIFANI	ROMA	25,862
12	GENERAL IMPIANTI SRL	ROMA	28,523
13	EDIL PROGETTI 97	S.MARCO EVANGELISTA (CE)	28,406
14	TECNO EMME SRL	FRIGNANO (CE)	25,899
15	BARDELLA GIOVANNI	ANGRI (SA)	25,557
16	EBM SRL	POZZUOLI (NA)	19,550
17	ERAGON	ROMA	30,754
18	CARLINI SIGNAL	ROMA	27,851
19	ENA SRL	MARANO DI NAPOLI	33,666
20	EL.NA SRL	NAPOLI	29,167
21	IMPIANTISTICA GENERALES SNC	AFRAGOLA (NA)	28,124
22	SAN GIORGIO COSTRUZ. SRL	NAPOLI	29,201
23	RUGGIERO	BUCCIANO (BN)	27,561
24	P.M. TECNOSYSTEM SRL	S.FELICE A CANCELLO (CE)	27,715
25	A.E.T. SRL	BARI	23,442
26	POGGIO IMPIANTI	POGGIOMARINO	27,872
27	SAFEDIL SRL	S.NICOLA LA STRADA (CE)	25,171
28	FUMO SRL	COLLIANO SA	25,717
29	DERVIT	ROCCADASPIDE SA	27,720
30	ACMM SRL	ROMA	25,878
31	MILANI SPA	BOVILLE ERNICA FR	25,817

32	SIADef	LENOLA	28,310
33	APL SRL	CISTERNA DI LATINA	28261
34	IMPEL SRL	CASTELNUOVO DI PORTO RM	27,712
35	MICOR SRL	ALBANO LAZIALE	27,555
36	CACCAVALE SRL	SAVIANO NA	26,333
37	IMPIANTI TECNOLOGICI SBRESCIA SRL	PARCO S. PAOLO NA	25,000
38	I.C.S. IMPIANTI SNC	MESSINA	28,537
39	S.A.R.E.P. SRL	ROMA	25,432
40	ELETTRICA SRL	PONTECAIANO FAIANO (SA)	28,000
41	P.M.R. SRL	CASORIA (NA)	26,025
42	OFFICINE GIORDANO SNC	NAPOLI	18,377
43	S.T.I.A. SRL	NAPOLI	26,212
44	SCARAFONI SRL	GIULIANOVA TE	27,817
45	SO.GE.CO SRL	S.CIPRIANO D'AVERSA	29,022
46	TECNO IMPIANTI SNC	TORCHIARA SA	29,095
47	CO.FA.M. SRL	ROMA	23,786
48	SOC. COOP. SAN GIULIANO 77	GIUGLIANO IN C. NA	27,779
49	D'ALBA COSTRUZIONI SNC	GIURDIGNANO LE	28,183
50	ITALPLANT SRL		26,142
51	ATI TRAVAGLINI/I.CO.RI SRL	ROCCASCALEGNA (CH)	21,300
52	ELEKTRO SERVIZI SRL	MONTESARCHIO BN	27,707
53	TATANGELO CIRO SRL	SORA FR	27,619
54	TEMA IMPIANTI SRL	AGROPOLI SA	28,455
55	SITI SRL	CISTERNA DI LATINA	29,312
56	LA GENENEVOISE	CAPACCIO SCALO SA	29,122
57	SMAT SRL	S. CESAREO ROMA	26,340
58	SIMAR APPALTI SRL	FORMIA	27,858
59	TECNOIMPIANTI SRL	MONTESARCHIO (BN)	27,647
60	DEL PRETE CARMELA	MELFI PZ	28,847
61	INTERCANTIERI SRL	AFRAGOLA NA	26,785
62	IMA EDILE SRL	NAPOLI	25,971
63	ALFA IMPIANTI SNC	GALATONE LE	28,015
64	ATI COS. IMPRECOS SRL/GEN. MAISTO	MARCELLINO (CE)	26,913
65	ATI MONTANELLA COSTRUZ/ CM IMPIANTI SRL	MELFI PZ	28,913
66	COSTRUZ. LUIGI DE ANGELIS SRL	TORA E PICCILLI CE	28,389
67	G.A. IMPIANTI TECNOLOGICI	S.MARIA C.VETERE CE	25,994
68	I.T.C. SRL	SESSA AURUNCA CE	29,964
69	ENGINEERING &TECNOLOGY SPA	GROTTAFERRATA RM	29,628



La Commissione procede ai sensi della Legge 163/2006 e s.m.i. art. 122 comma 9 alla esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso secondo la procedura che segue:

- **si escludono** il dieci per cento delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente le offerte con il **minor ribasso** che risultano essere quelle delle ditte:

- 1) OFFICINE GIORDANO SRL;
- 2) EBM;
- 3) TEKNO-ELE SRL;
- 4) ATI TRAVAGLINI DOMENICO/ICORI;
- 5) SALERNO GIANCARLO;
- 6) CO.FAM;
- 7) A.E.T. SRL

l' offerta con il **maggior ribasso** che risultano essere quelle delle ditte:

- 1) SAN GIORGIO COSTRUZIONI;
- 2) SITI SRL;
- 3) ENGINEERING & TECHNOLOGY;
- 4) I.T.C.;
- 5) ERAGON;
- 6) ENA
- 7) EL.NA SRL

- **si calcola** la media aritmetica delle percentuali di ribasso delle **n.55** offerte rimaste in gara che risulta essere pari a **27,277%** ;

- **la predetta** media aritmetica viene incrementata dalla media degli scarti che superano la media stessa, pari a **0,867%** e si trova la soglia dell'anomalia che risulta essere pari a **28,144%**

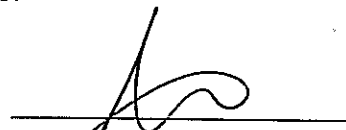
Dalle operazioni predette sulla base della determinazione della soglia dell'anomalia, come sopra calcolata, si evince che l'offerta della **DITTA IMPIANTISTICA GENERALE SNC di Bencivenga Luigi e Salzano Antonio** con sede a Afragola via X Trav. C/so Merdionale, 20, è quella immediatamente inferiore alla predetta soglia per cui alla stessa ditta va aggiudicata provvisoriamente la gara per l'importo complessivo contrattuale di **€ 228.440,40** oltre IVA di legge compresi gli oneri della sicurezza pari ad **€ 20.000,00**, al netto del ribasso percentuale del **28,124%** .

La seconda classificata risulta essere la **ditta Alfa Impianti** con il ribasso offerto del **28,015%**

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE :

Dott.Ing. Armando Percoco

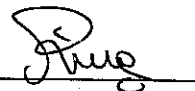


I COMPONENTI:

Sig.ra Teresa Cannistraci



Sig.ra Rina Persichini, anche con funzioni di segretario verbalizzante



Repubblica Italiana
CITTA, DI TERRACINA
Provincia di Latina

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

Rep. N°.....

**Oggetto: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE PORTUALI CON LA
CREAZIONE ANCHE DI UN PUNTO DI SOCCORSO.
C.U.P.: J53E09000040002**

L'anno duemiladieci, il giorno del mese di, nella residenza comunale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me, dott. Ciro Castaldo, Segretario Generale del Comune di Terracina autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

- a) Dott. Ing. Luigi Di Mauro nato a Terracina (LT) il 18/05/1950, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Terracina, C.F. e Partita IVA 00246180590, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Dipartimento LL.PP. Reti e Servizi, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";
- b) nato a il, residente in, via, in qualità di con sede in (.....),; n°....., C.F., Partita IVA, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario comunale sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni, con il mio consenso.

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale prot.n..... del, Atto di Gestione n. /Gen. del, è stato approvato il progetto di esecutivo dei lavori di messa in sicurezza le aree portuali con creazione anche di un punto di soccorso, per un importo da appaltare di € 310.000,00 (euro trecentodiecimila/00) di cui € 290.000,00 (euro duecentonovantamila/00) oggetto dell'offerta e € 20.000,00 (euro ventimila/00) per oneri per la sicurezza già predeterminati dal Comune e non oggetto dell'offerta;
- che in seguito a (pubblico incanto, licitazione privata, ecc.), il cui verbale di gara è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. in data, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa per il prezzo complessivo di € come di seguito specificato, in seguito all'offerta del ribasso del%, sul prezzo a base di gara.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1. Oggetto del contratto.

Il Comune concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di messa in sicurezza delle aree portuali con la creazione anche di un punto di soccorso. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

Art.2. Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, con la sola eccezione di quanto previsto all'articolo 4, il computo metrico estimativo allegato al progetto.

3. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali nonché i prezzi unitari delle stesse singole lavorazioni offerti dall'appaltatore in sede di gara, relativamente alla parte di lavoro "a corpo"; fanno invece parte del presente contratto i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara che, limitatamente alla parte di lavoro "a misura", costituiscono prezzi contrattuali.

Art.3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a € (euro), al netto dell'IVA, tenuto conto dell'offerta presentata e degli oneri della sicurezza che ammontano a € (euro) e salva la liquidazione finale.

2. Il contratto è stipulato "a misura", "a corpo" o "a corpo e misura" (**verificare il tipo di aggiudicazione e cancellare le voci che non interessano**), ai sensi degli articolo 53 del D.Lgs. n. 163 del 2006; per la parte di lavori "a corpo", prevista in € (euro), l'importo complessivo dei relativi lavori resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; per la parte di lavori "a misura", previsti in € (euro) i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

Art.4. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora il Comune, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della

disciplina di cui all'articolo 132 del D.lgs 163/06, e ss.mm., ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore lavori gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto.

2. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi.
I prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs 163/06 e ss.mm. ii.
3. Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano a norma dell'art.136, comma 1, del Regolamento Il.pp.
4. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta nuovi prezzi.
5. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'appaltatore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori. Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta e ad essi si applica il disposto di cui all'art.117 e 133 del codice di contratti. Se l'appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, il Comune può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dal presente regolamento, i prezzi si intendono definitivamente accettati.
6. La stazione appaltante, durante l'esecuzione dei lavori, può ordinare, alle stesse condizioni del contratto una diminuzione dei lavori nei limiti e con gli effetti previsti dal capitolato generale.

Art.5. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
(per i contratti la cui durata prevista non è superiore a 2 anni)
2. Qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'art.117 e133 del codice dei contratti.
(ovvero, in alternativa per i lavori la cui durata prevista è superiore a 2 anni)
2. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art.117. del codice dei contratti.

Art.6. Pagamenti in acconto.

1. Ai sensi del Codice dei contratti non è dovuta alcuna anticipazione.
2. All'APPALTATORE verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a € 100.000,00 (euro centomila/00).
3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'APPALTATORE, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

Art.7. Pagamenti a saldo.

1. Il pagamento del saldo, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale .
2. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di "Regolare Esecuzione" (ovvero) "Certificato di Collaudo provvisorio".
3. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art.8. Consegna dei lavori - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori - Sospensione dei termini.

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 180 (centottanta) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.
2. Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, il Comune ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.
3. Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa del Comune, l'appaltatore può chiedere di recedere il contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dal capitolato generale. Ove l'istanza dell'impresa non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, l'appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal capitolato generale. La facoltà del Comune di non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore non può esercitarsi, con le conseguenze sopra previste, qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine contrattuale.
4. Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dal Comune per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni appena richiamate. Nelle ipotesi previste dall'art.127, commi 8, 9 e 10 del Regolamento sui Il.pp., il responsabile del procedimento informa l'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici.
5. Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. Al di fuori di tali ipotesi, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti previsti dal capitolato generale. La sospensione e la ripresa dei lavori risultano dall'apposito verbale.
6. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.

Art.9. Penali.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale di €. 100,00 (cento) per ciascun giorno di ritardo.
2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione lavori sostenute dal Comune per effetto della maggiore durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.
3. La penale, nella stessa misura di cui al comma 2 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.
4. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo del 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto.

Art.10. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di "regolare esecuzione" (ovvero) "collaudo" deve essere emesso entro {"tre", qualora i lavori siano soggetti al certificato di regolare esecuzione sostitutivo del collaudo (obbligatoriamente per lavori fino a 200.000 Euro, secondo l'apprezzamento del Comune per lavori superiori a 200.000 Euro e fino a 1 milione di Euro), ovvero "sei" qualora i lavori siano soggetti al collaudo (obbligatoriamente per lavori superiori a 1 milione di Euro, secondo l'apprezzamento del Comune per lavori superiori a 200.000 Euro ma non eccedenti 1 milione di Euro)} mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal Comune; il silenzio del Comune protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune prima che il certificato di "regolare esecuzione" ovvero "collaudo", trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà del Comune richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art.11. Risoluzione del contratto.

1. Qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art.3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del Comune, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli

obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

2. In presenza di comportamenti dell'appaltatore che concretino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, su indicazione del responsabile del procedimento il direttore dei lavori formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dispone la risoluzione del contratto.
3. Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del programma, il direttore dei lavori gli assegna un termine, che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il direttore dei lavori verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile del procedimento. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, delibera la risoluzione del contratto.
4. Il responsabile del procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal direttore dei lavori.
5. In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appaltatore risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà di nominare il supplente prevista dall'articolo 116, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm..
6. Il Comune ha inoltre facoltà di risolvere il contratto con le forme di cui al comma 2, nei seguenti casi:
 - a) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - b) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
 - c) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
7. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni subiti dal Comune.

Art.12. Recesso dal contratto e valutazione del decimo.

1. La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

2. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.
3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali il Comune prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.
4. I materiali il cui valore è riconosciuto dal Comune a norma del comma 1 sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.
5. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.
6. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

Art.13. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante "polizza assicurativa" (ovvero) "fideiussione bancaria" numero in data rilasciata dalla società/dall'istituto agenzia/filiale di per l'importo di €. (.....) pari al per cento dell'importo del presente contratto.
2. Il Comune:
 - a) ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore;
 - b) ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere;
 - c) può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
3. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
4. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di "regolare esecuzione" ovvero "collaudo provvisorio".

Art.14. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in

conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo. L'appaltatore assume altresì la responsabilità per i danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di "regolare esecuzione" ovvero "collaudo provvisorio con polizza numero in data rilasciata dalla società/dall'istituto agenzia/filiale di per un massimale di € (.....).

Art.15. Adempimenti in materia antimafia

- che ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del d.P.R. n. 252 del 1998, rilasciata in data al numero dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di, ai sensi dell'articolo 6 del citato d.P.R.

(Ovvero)

alla comunicazione in via telematica pervenuta in data, numero e archiviata al protocollo informatico del Comune alla posizione numero, trasmessa dalla Prefettura di, ai sensi dell'art.4 del d.P.R. n. 252 del 1998.

(Ovvero)

alla comunicazione rilasciata in data, numero dalla Prefettura di, ai sensi dell'art.3 del d.P.R. n. 252 del 1998.

Art.16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Art.17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. Il piano di sicurezza (Completare con le parole "e di coordinamento" qualora, in ragione dell'entità presunta del cantiere e delle sue caratteristiche di presenza di rischi, i lavori siano soggetti alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ovvero completare con la parola "sostitutivo" se il cantiere è sottratto ai predetti obblighi) e il piano operativo della sicurezza formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

2. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al (Completare con le parole "direttore dei lavori" ovvero "coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva", a seconda che il cantiere sia rispettivamente sottratto, ovvero sia soggetto, agli adempimenti di cui a al D.Lgs. n. 81/2008) gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
3. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Art.18. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. (qualora l'aggiudicatario abbia indicato, in sede di gara, i lavori da subappaltare)
2. Previa istanza autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 118 del D.Lgs. n.163/06 e s.m. e i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.
3. Il Comune non provvede, al pagamento diretto dei subappaltatori..

Art.19. Cessione del corrispettivo d'appalto.

1. La cessione dei crediti vantati nei confronti del Comune a titolo di corrispettivo di appalto può essere effettuata dall'appaltatore a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.
2. La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata al Comune.
3. La cessione di credito da corrispettivo di appalto è efficace ed opponibile al Comune qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quindici giorni dalla notifica di cui al comma 2.
4. (eventualmente, qualora il Comune intenda avvalersi della facoltà prevista dall'art.115, comma 4, Reg.II.pp.) Il Comune riconosce la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
5. In ogni caso, il Comune ceduto può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto.

Art.20. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore e, sentito l'appaltatore, formula al Comune, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il Comune delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.
2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.
3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, possono essere deferite ad arbitri.

Art.21. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Capitolato generale di appalto.

Art.22. Spese di contratto e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Comune.

E richiesto, io Segretario rogante, ho ricevuto quest'atto, scritto con mezzo elettronico da persona di fiducia, del quale ho dato lettura alle parti, che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, con me Segretario, lo sottoscrivono.
Consta di _____ fogli.

Il Comune di Terracina

L'appaltatore

Il Segretario comunale rogante

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario

Vista la regolarità contabile, attesta la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, quarto comma, del D.lgvo 18/08/2000 n° 267

Terracina 16-04-2010

Il Dirigente
IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO FINANZIARIO
(Dr. srs. *ada* *laali*)

UFFICIO SEGRETERIA:

Visto che la presente determinazione è esecutiva, viene assunta al Registro Generale al

N. 287. in data 19/04/2010

PUBBLICAZIONE

Registro Pubblicazioni n. _____

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data _____ e vi resterà per 15 giorni esecutivi.

Terracina _____

IL MESSO COMUNALE

